

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 16 (1940-1941)
Heft: 23

Artikel: Norme per il combattimento nell'esercito greco
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-711839>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il film „Gilberte de Courgenay“

Dopo aver terminato i lavori preliminari, la S. A. Präsenz-Film, Zurigo, ha ormai iniziato, sotto gli auspici del Dono Nazionale Svizzero, le rappresentazioni del film del soldato «Gilberte de Courgenay».

I noti scrittori Riccardo Schweizer e Kurt Guggenheim hanno compilato in comune il manoscritto sceneggiato. Essi hanno potuto dare in modo ammirevole un insieme armonioso all'opera «Gilberte de Courgenay». La sceneggiatura non convince soltanto per l'azione chiara e scorrevole, ma in modo tutto speciale per il suo elevato e magnifico contenuto etico. L'ormai leggendaria ragazza del Giura «Gilberte de Courgenay», che durante la mobilitazione 1914—1918 è sempre stata la soccorritrice e la confortatrice dei nostri soldati, verrà presentata per la prima volta, malgrado la semplicità dell'opera cinematografica, nella sua vera grandezza quale ideale fem-

minile e precursore delle assistenti sociali attuali del soldato. La semplicità e la naturalezza di questa prima assistente dei soldati commuovono e fanno capire come questa giovane ragazza, che ha assistito con amore e sacrificio i nostri militi, abbia potuto diventare un simbolo, un concetto. L'operato di Gilberte, che già da oltre 20 anni ha reso inconsapevolmente degli inapprezzabili servizi alla truppa mediante l'elevazione e il rinvigorimento del morale e dello spirito di difesa, ci sia di esempio e di stimolo.

Tale l'idea fondamentale che anima questo film, che diventa così un solido argine nella difesa spirituale del nostro paese.

Questo film dei soldati, che è composto e rappresentato da autori svizzeri in favore del Dono Nazionale Svizzero, promette un grande successo, che contribuirà considerevolmente allo sviluppo qualitativo del film.

Rilievi d'attualità

Norme per il combattimento nell'esercito greco

E' oltremodo interessante conoscere quali siano i principali criteri che informano le norme del combattimento nell'esercito greco, che appunto in questi tempi si è imposto per il valore dimostrato e per i successi riportati. Li riproduciamo da una rivista militare italiana che a sua volta li deduce da un giornale jugoslavo.

Tali criteri sono i seguenti:

- l'elevato morale del popolo è considerato la base migliore della preparazione militare;
- la guerra deve sempre avere carattere offensivo;
- durante la difensiva strategica bisogna saper cogliere il momento favorevole per assumere atteggiamento offensivo;
- le battaglie decisive devono combattersi su posizioni favorevoli;
- il peso della lotta deve essere portato sul fianco dell'avversario;
- occorre condurre sempre guerra di manovra e solo eccezionalmente quella di trincea;
- in tutte le azioni il fuoco ha azione decisiva;
- il fuoco nemico si può spezzare solo con il fuoco; ottenuta la supremazia di fuoco, occorre avanzare energicamente;
- per ottenere una buona azione offensiva occorrono quadri e truppe bene addestrate;
- tutte le operazioni si svolgono gradualmente e dopo accurata preparazione;
- la sorpresa sul nemico è un fattore importante di successo.

Nei riguardi dell'impiego delle varie armi valgono i seguenti criteri:

- la fanteria è l'arma che sopporta il peso principale della lotta; essa non assolve i suoi compiti con complicate manovre, ma con il raggiungimento della supremazia del fuoco;
- l'artiglieria è il mezzo che concorre a dare alla fanteria tale supremazia;
- la cavalleria è l'arma dell'esplorazione strategica, della riserva celere e dello sfruttamento del successo;
- l'aviazione concorre nell'esplorazione e coopera nel combattimento delle truppe a terra;
- il genio deve garantire il collegamento e provvedere alle opere di fortificazione.

Il combattimento può essere offensivo o difensivo. L'uno e l'altro si compongono di più azioni offensive e difensive, poiché anche l'azione difensiva deve avere carattere e momenti offensivi.

L'avvicinamento della divisione si effettua su ordine del comandante del corpo d'armata. La divisione si suddivide in colonne davanti alle quali marciano le avanguardie, a loro volta precedute da reparti esploranti. Questi, incontrando il nemico ne devono arrestare la marcia. Reparti di sicurezza muovono avanti al grosso e a distanza tale che questo non possa venire colpito dal fuoco d'artiglieria nemica di medio calibro.

Di giorno, l'avvicinamento della divisione viene protetto dall'aviazione. Di notte, l'avvicinamento si può fare solo dietro la fronte o quando esistono reparti di sicurezza così forti o talmente avanzati da dare sicura protezione.

L'attacco può essere principale o secondario. All'attacco principale occorre destinare il maggior numero di forze e la più accurata preparazione di artiglieria. Allo sfruttamento del successo provvedono anzitutto le truppe che hanno concorso alla rottura della fronte. I reparti destinati all'inseguimento non devono dare tregua al nemico.

L'organizzazione difensiva consta di tre zone: sicurezza, resistenza e riserva.

Nella zona di sicurezza i centri di fuoco hanno il compito di sventare le sorprese del nemico e rallentarne la marcia. L'attacco nemico deve essere arrestato davanti alla zona di resistenza.

Il combattimento temporeggiante è manovra di scaglioni che retrocedono su posizioni successive.

Il ripiegamento richiede la costituzione di retroguardie su posizioni favorevoli alla difesa, la rottura del contatto, il ripiegamento del grosso ed il ripiegamento della retroguardia. La rottura del contatto si effettua normalmente di notte.

Nel caso di ripiegamento forzato occorre costituire apposito nucleo che copra il ripiegamento. Tale nucleo assume la funzione della retroguardia.

CRUCIVERBA N° 12

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | D | A | ■ | C | A | M | ■ |
| L | O | ■ | C | H | I | ■ | P |
| A | ■ | P | I | E | ■ | T | E |
| ■ | O | R | O | ■ | C | O | R |
| A | M | O | ■ | R | U | M | ■ |
| V | O | ■ | N | E | I | ■ | B |
| O | ■ | M | O | I | ■ | N | E |
| ■ | M | A | I | ■ | P | A | N |
| R | A | S | ■ | D | U | S | E |
| E | R | ■ | C | A | S | O | ■ |

Un portamento corretto ed una tenuta regolamentare rivelano il sentimento della disciplina. Chi trascura l'uno o l'altro denota deficienza di spirito militare.

(R. S. 1933.)